

	mento della prima rata della sovrainposta di dodici milioni, per essere ammortizzata	pag.	79
Municipalità,	avvisa che, in corresponsivo del sale e dei tabacchi che il Go- verno cede al Comune, sta per emettere un valente di car- ta monetata di lire 3,165,943.98, da ammortizzare mano mano che si venderanno il sale e i tabacchi al Governo stesso ed ai privati	"	295
—	pubblica la meta inalterabile dei prezzi delle farine bianca e gialla e del pane	"	357
—	prescrive le ore in che debbono stare aperti gli spacci del pane per lasciar tempo a' mulini di macinare il grano bastevole a' bisogni della popolazione	"	388
—	invita i cittadini, e in singular modo i depositarii di vino e i proprietarii di molte botti, a raschiare da esse la così detta gripola per aumentare le materie prime che servono alla preparazione dei medicinali e degl'ingredienti della polvere da guerra	"	484
—	minaccia pene a chi, sotto pretesto di procurarsi un mulino, togliesse i macigni d'in sulla pubblica via	"	486

N

Napoleone:	sue parole, dette a s. Elena, intorno ai destini d'Italia ed alla fortezza di Venezia	"	77
N. (B.),	biografia di Antonio Morandi, colonnello nello esercito veneto	"	328
N. (G.),	suo progetto di una batteria galleggiante a difesa di Venezia contro l'Austriaco che la stringe d'assedio	"	106
Nigra,	è nominato ministro delle Finanze presso il Governo piemontese, in sostituzione di Vincenzo Ricci, il quale, alla notizia della sconfitta dell'esercito piemontese sui campi di Novara e dell'abdicazione di re Carlo Alberto, diede la sua rinunzia	"	8
Nizza:	la cavalleria piemontese di tal nome combattè accanitamente contro all'Austriaco nella battaglia di Novara, la sola forse delle armi pie- montesi che in quel fatto abbia adempiuto al dover suo	"	44
Novara:	specificati raggiugli della battaglia ivi seguita tra l'esercito piemontese e l'austriaco	"	4
Novello (Giuseppe),	suo progetto di armare molte cannoniere e bombarde per combattere la flotta austriaca	"	183
Nota del ministro degli affari esterni della Repubblica romana alle potenze cattoliche, nella quale, mostrata la impossibilità del governo temporale e spirituale nei papi, si dichiara la risoluta volontà dei Romani di non obediare al potere temporale di quelli	"	199	
—	degli inviati della Repubblica romana in Parigi al ministro degli affari esteri della Repubblica francese, nella quale dimostrano, giovare agl'interessi della Francia, nonchè alla pace di Europa, che la Re- pubblica romana sia riconosciuta dal Governo francese, e che l'Ita- lia sia libera ed indipendente	"	214
Nugent,	generale austriaco, è spedito, colla propria brigata, a reprimere la insurrezione popolare scoppiata in Brescia, dopo la dichiarazione, da parte del Piemonte, della ripresa della guerra	"	39
—	è ferito al malleolo del piede, che gli viene amputato	"	40